

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2016-878	del 18/11/2016
Oggetto	Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Proroga del termine dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato di: BRUSIANI FRANCESCA, GAGLIARDI ANTONELLA e GRAVINA BRUNA.	
Proposta	n. PDTD-2016-876	del 15/11/2016
Struttura adottante	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali	
Dirigente adottante	Manaresi Lia	
Struttura proponente	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali	
Dirigente proponente	Dott.ssa Manaresi Lia	
Responsabile del procedimento	Schiavi Giuseppina	

Questo giorno 18 (diciotto) novembre 2016 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, la Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, Dott.ssa Manaresi Lia, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.  
Proroga del termine dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato di: BRUSIANI  
FRANCESCA, GAGLIARDI ANTONELLA e GRAVINA BRUNA.**

**VISTI:**

- la legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, con particolare riferimento all’art. 67, commi 6, 9 e 18;

**RICHIAMATE:**

- la DDG n. 88 del 9/12/2015 avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Presa d’atto del trasferimento ad Arpae del personale della Città Metropolitana e delle Province coinvolto dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015. Incremento della dotazione organica di Arpae”;
- la DDG n. 92 del 17/12/2015 avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Definizione dei profili professionali del personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione n. 857 del 17/12/2015 - successivamente integrata con determinazione n. 914/2015 - avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Trasferimento in mobilità presso Arpae del personale della Città Metropolitana e delle Province coinvolto dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

**RILEVATO:**

- in particolare che, nell’ambito del personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province, coinvolto dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015, è stato compreso il personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, in servizio alla data del 01/01/2016, il quale è stato trasferito ad Arpae fino alla scadenza del relativo contratto di lavoro, in coerenza con quanto previsto dall’art. 2, comma 2, dei

“Criteri per la formulazione degli elenchi del personale interessato alla mobilità conseguente al riordino delle funzioni effettuato dalla L.R. n. 13/2015”, approvati dall’Osservatorio Regionale in data 8 ottobre 2015;

**RICHIAMATI:**

- il Verbale Rep. n. 274 del 27/09/2016 “Verbale di concertazione in materia di politiche occupazionali anni 2016-2017”;
- la DDG n. 100 del 07/10/2016: “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Programmazione triennale del fabbisogno di personale di Arpae per il triennio 2016-2018. Modifica della dotazione organica”;

**PRESO ATTO:**

- che nei suddetti documenti in materia di programmazione del fabbisogno di personale di Arpae per il triennio 2016-2018 è evidenziato, tra l’altro:
- la necessità - nelle more del complessivo riordino dell’Agenzia e del dimensionamento degli organici, che sarà definito in relazione agli esiti della riorganizzazione di Arpae e in relazione all’attuazione e conclusione delle procedure selettive per l’assunzione di personale a tempo indeterminato, previste ugualmente nei citati documenti – di garantire continuità nel presidio delle attività istituzionali di Arpae, ivi incluse le funzioni transitate in Agenzia a seguito del riordino funzionale attuato con la citata L.R. n. 13/2015, per le quali è attualmente impiegato personale a tempo determinato;

**PRESO ATTO:**

- che, per far fronte alla necessità sopra evidenziata, nei suddetti documenti è prevista la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato in essere, fino al raggiungimento del limite dei trentasei mesi, tra cui quelli riferiti a tre unità di personale assegnate alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;

**DATO ATTO:**

- che le dipendenti a tempo determinato: BRUSIANI FRANCESCA, GAGLIARDI ANTONELLA e GRAVINA BRUNA - tutte con profilo professionale di istruttore direttivo tecnico, categoria D1, posizione economica accesso D1 del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali e con assegnazione alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - come specificato nella richiamata determinazione n. 857/2015, sono state trasferite in mobilità presso questa Agenzia;

PRESO ATTO:

- che, come rilevato dalla documentazione trasmessa dalla Provincia di Ravenna, e acquisita in atti:
- la dipendente BRUSIANI FRANCESCA aveva instaurato con la Provincia di Ravenna il rapporto di lavoro a tempo determinato a decorrere dal 29/12/2014 e fino al 28/12/2016;
- la dipendente GAGLIARDI ANTONELLA aveva instaurato con la Provincia di Ravenna il rapporto di lavoro a tempo determinato a decorrere dal 01/12/2014 e fino al 30/11/2016;
- la dipendente GRAVINA BRUNA aveva instaurato con la Provincia di Ravenna il rapporto di lavoro a tempo determinato a decorrere dal 19/11/2014 e fino al 18/11/2015, prorogato dal 19/11/2015 e fino al 31/12/2016;

RITENUTO:

- necessario, in presenza delle ragioni temporanee ed eccezionali sopra evidenziate, di continuare ad avvalersi delle suddette professionalità acquisite con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, che risultano proficuamente inserite nella Struttura Autorizzazioni e Concessione di Ravenna e il cui apporto professionale si valuta essenziale per la strutture medesima;

VISTI:

- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo cui per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti e rinvia ai contratti collettivi nazionali la disciplina dei contratti di lavoro a tempo determinato, in applicazione di quanto già disposto nel D.Lgs. n. 81/2015 (già D.Lgs. n. 368/2001);
- il combinato disposto dell'art. 1 e dell'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 da cui si evince che il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune del rapporto di lavoro ed è consentita l'apposizione al contratto di lavoro subordinato di un termine di durata non superiore a trentasei mesi;

- l'art. 21 del D.Lgs. n. 81/2015 che dispone che “il termine del contratto a tempo determinato può essere prorogato, con il consenso del lavoratore, solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a trentasei mesi, e, comunque, per un massimo di cinque volte nell'arco di trentasei mesi a prescindere dal numero dei contratti”;
- l'art. 29, comma 4, del D.Lgs. n. 81/2015 che conferma che in materia di contratti di lavoro a tempo determinato presso la Pubblica Amministrazione sono fatte salve le disposizioni di cui al citato art. 36 del D.Lgs. 165/2001, ivi compreso il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato;

RITENUTO:

- pertanto, che sussistono le condizioni, con riferimento al combinato disposto di cui agli articoli 21, comma 1, e 23 del D.Lgs. n. 81/2015, per procedere alla proroga del termine dei contratti individuali di lavoro riferiti alle lavoratrici in oggetto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 29, comma 4, del suddetto D.Lgs. n. 81/2015;

PRESO ATTO:

- che le lavoratrici hanno espresso formalmente il proprio consenso alla proroga in oggetto con dichiarazioni acquisite in atti;

VISTI:

- l'art. 14 del CCNL comparto Regioni e Autonomie Locali del 06/07/1995;
- l'art. 7 del CCNL comparto Regioni e Autonomie Locali del 14/09/2000;

RITENUTO:

- pertanto, di prorogare il termine dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato delle lavoratrici in oggetto fino al raggiungimento del limite dei trentasei mesi come specificato di seguito:
- il termine del contratto individuale di lavoro a tempo determinato instaurato con BRUSIANI FRANCESCA è prorogato dal 29/12/2016 e fino al 28/12/2017;
- il termine del contratto individuale di lavoro a tempo determinato instaurato con GAGLIARDI ANTONELLA è prorogato dal 01/12/2016 e fino al 30/11/2017;
- il termine del contratto individuale di lavoro a tempo determinato instaurato con GRAVINA BRUNA è prorogato, per la seconda volta, dal 01/01/2017 e fino al 18/11/2017;

PRECISATO:

- Che alla proroga dei suddetti termini si procederà mediante stipulazione dei relativi contratti individuali di lavoro;

VISTO:

- l'art. 27, comma 2, lettera c) del D.L. 24/04/2014, n. 66 che ha modificato l'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008 n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28/01/2009, n. 2, prevedendo che non è consentito di procedere ad assunzione di personale alle pubbliche amministrazioni che, a fronte di istanza del creditore di somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, non adempiano, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione dell'istanza, all'obbligo di certificazione se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile ovvero oppongano diniego non motivato a tale istanza;

PRESO ATTO:

- della comunicazione prot. n. PGDG/8076 del 10/11/2016, a firma del Responsabile Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, in cui è attestato il rispetto del suddetto obbligo di legge da parte di questa Agenzia;

RICHIAMATE:

- la DDG n. 101 del 30/12/2015 avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2016-2018, del Piano Investimenti 2016-2018, del Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2016, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2016”;
- la DDG n. 102 del 30/12/2015 avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2016 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna”;

RICHIAMATI:

- l'art. 67, comma 15, della L.R. n. 13/2015 che prevede che gli enti individuati per la ricollocazione delle funzioni incrementino i limiti di spesa previsti dai rispettivi ordinamenti di un importo pari al costo del personale trasferito per l'esercizio delle funzioni a tali enti assegnate;

- l'art. 7, comma 4, dei “Criteri per la formulazione degli elenchi del personale interessato alla mobilità conseguente al riordino delle funzioni effettuato dalla L.R. n. 13/2015” approvati dall'Osservatorio Regionale in data 8 ottobre 2015, con cui si conferma che gli importi riferiti alla spesa del personale trasferito sono portati in aumento dei limiti di spesa del personale, secondo la normativa che si applica agli enti di destinazione;

**RILEVATO:**

- Che la DGR n. 1910/2015 dà atto che sono incrementati, in misura corrispondente, i limiti di spesa per il personale e rimanda a successivo provvedimento l'individuazione analitica degli effetti derivanti dal trasferimento sui vincoli dettati dalla vigente normativa in materia di personale;

**SPECIFICATO:**

- **Altresì**, che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei seguenti limiti di spesa, confermati per l'anno 2016:
- **Necessità** di garantire che le spese del personale non superino il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4% (art. 2, comma 71, Legge n. 191/2009, come da ultimo confermato dall'art. 1, comma 584, lett. a), della L. 23/12/2014, n. 190, relativamente ai vincoli sulla spesa del personale degli enti del SSN);
- **Necessità** di rispettare l'equilibrio complessivo di bilancio, che Arpaè è tenuta, comunque, ad assicurare in base alle linee di indirizzo fornite dalla Regione Emilia-Romagna;

**PRESO ATTO:**

- **Altresì**, del parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Regolamento Arpaè sul decentramento amministrativo, dal Responsabile Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

**DATO ATTO:**

- Che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la Dott.ssa Giuseppina Schiavi;

**DETERMINA**

per tutto quanto esposto in premessa:

1. di prorogare il termine dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato delle lavoratrici in oggetto fino al raggiungimento del limite dei trentasei mesi come specificato di seguito:
  - il termine del contratto individuale di lavoro a tempo determinato instaurato con BRUSIANI FRANCESCA è prorogato dal 29/12/2016 fino al 28/12/2017;
  - il termine del contratto individuale di lavoro a tempo determinato instaurato con GAGLIARDI ANTONELLA è prorogato dal 01/12/2016 e fino al 30/11/2017;
  - il termine del contratto individuale di lavoro a tempo determinato instaurato con GRAVINA BRUNA è prorogato, per la seconda volta, dal 01/01/2017 e fino al 18/11/2017;
  
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 67, comma 15, della L.R. n. 13/2015 e dell'art. 7, comma 4, dei "Criteri per la formulazione degli elenchi del personale interessato alla mobilità conseguente al riordino delle funzioni effettuato dalla L.R. n. 13/2015" approvati dall'Osservatorio Regionale in data 8 ottobre 2015, gli importi riferiti alla spesa del personale trasferito sono portati in aumento dei limiti di spesa del personale previsti dalla normativa che si applica ad Arpae;
  
3. di dare atto che il presente provvedimento comporta un costo complessivo di euro 93.520,30 avente natura di spesa per il personale, ripartito sugli esercizi 2016 e 2017 come di seguito:
  - il costo di euro 2.886,88 è a carico dell'esercizio 2016, ed è compreso nel conto economico preventivo annuale e pluriennale con riferimento al centro di responsabilità RASAC, con la seguente suddivisione:
    - quanto a euro 2.111,63 sul conto SASTI;
    - quanto a euro 595,76 sul conto ONSOC;
    - quanto a euro 179,49 sul conto IRAP;
  - il costo di euro 90.633,42 è a carico dell'esercizio 2017, ed è compreso nel conto economico preventivo annuale e pluriennale con riferimento al centro di responsabilità RASAC, con la seguente suddivisione:
    - quanto a euro 66.294,47 sul conto SASTI;
    - quanto a euro 18.703,92 sul conto ONSOC;
    - quanto a euro 5.635,03 sul conto IRAP.



LA RESPONSABILE  
AREA SVILUPPO RISORSE UMANE  
E RELAZIONI SINDACALI  
(Dott.ssa Lia Manaresi)

N. Proposta: PDTD-2016-876 del 15/11/2016

**Centro di Responsabilità: Area Sviluppo Risorse Umane E Relazioni Sindacali**

**OGGETTO: Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Proroga del termine dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato di: BRUSIANI FRANCESCA, GAGLIARDI ANTONELLA e GRAVINA BRUNA.**

**PARERE CONTABILE**

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 15/11/2016

Il Responsabile dell'Area Bilancio e  
Controllo Economico

---